

» S. E. il sig. tenente maresciallo barone di Welden assicura in cambio:

» 1. Lo sgombro del territorio pontificio da tutte le truppe austriache, ad eccezione della cittadella di Ferrara, del paese di Bondeno, con un circondario di sette miglia, e di quello di Pontelagoscuro. È però disposto, all'arrivo della ratificazione delle suddette condizioni dal governo pontificio, a ritirarsi intieramente al di qua del Po, sempre ad eccezione della cittadella di Ferrara, ed a ristabilire lo stato delle cose fissato dal trattato di Vienna.

» 2. La restituzione di tutte le armi confiscate nelle legazioni.

» 3. Di restituire ugualmente, all'arrivo della summenzionata ratificazione, tutt' i porti e passi sul Po, appartenenti allo stato pontificio.

29 Agosto.

GOVERNO PROVVISORIO DI VENEZIA.

IL COMITATO DI PUBBLICA VIGILANZA.

A togliimento di falso allarme,

Avvisa

Che da questa sera in poi il campanile di S. Marco farà segni con uno o più fanali, che hanno tutt' altro oggetto che quello d'avisare per incendi o altro in città.

ZAMBALDI — VISENTINI — RENSOVICH — MOROSINI — COMELLO —
SERENA — SCARPA.

Veduto MANIN.

29 Agosto.

LEGIONE DELLA SPERANZA VENETA

ORDINE DEL GIORNO.

Gli avvenimenti di Bologna, in cui i giovani della Speranza tanto si distinsero, destarono in voi sentimenti di emulazione che io applaudì.

Voi mi chiedeste di dividere coi vostri padri la gloria e le fatiche, che conservano questa Città all'Italia, mantenendone la indipendenza.

Allora non potei corrispondere a tanto entusiasmo; ma ora, mercè di chi ci governa, riattiverò i vostri esercizi, e ci prepareremo a sopperire non solo alla difesa del paese, ma ancora a supplire a quelle mancanze di servizio pubblico che i raddoppiati doveri della Guardia civica potrebbero far nascere.